



Linee Guida per la produzione integrata delle colture: “Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” MARCHE (DISCIPLINARE DI DIFESA INTEGRATA MARCHE 2020)

In questa edizione supplementare del Notiziario si evidenziano gli aspetti più rilevanti delle **Linee Guida per la produzione integrata delle colture: “Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” - DISCIPLINARE DI DIFESA INTEGRATA della REGIONE MARCHE.**

Ogni regione e provincia autonoma d'Italia adotta le Linee Guida per la **Difesa Integrata** delle colture, lo scopo della difesa integrata è quello di indicare una strategia che valorizzi prioritariamente tutte le soluzioni alternative alla difesa chimica (mezzi meccanici, fisici, biologici) con la finalità di contrastare lo sviluppo di popolazioni di organismi nocivi ed ottenere produzioni agricole vegetali accettabili dal punto di vista economico, realizzate in modo da ridurre i rischi per la salute umana e per l'ambiente.

Nelle linee Guida pertanto, compatibilmente con le possibilità di difesa, la scelta delle sostanze attive ammesse tiene conto del loro impatto sia sull'uomo sia sull'ambiente.

Per il raggiungimento della lotta integrata occorre attuare l'insieme delle sottostanti azioni:



Le “Linee Guida per la produzione integrata delle colture”: **difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti MARCHE (DISCIPLINARE DI DIFESA INTEGRATA)**, sono redatte annualmente dalla PF “**Servizio Fitosanitario Regionale ed Agrometeorologia dell'ASSAM**” dopo l'approvazione delle Linee Guida Nazionali (LGN). Ogni anno quindi il disciplinare acquisisce le novità fitoiatriche proposte dal mercato, valuta gli inserimenti delle soluzioni fitoiatriche introdotte nelle Linee Guida Nazionale, cura le specifiche esigenze regionali derivanti dal monitoraggio effettuato sul territorio e dal confronto con gli stakeholder del settore. Questo strumento ha funzione di indirizzo ed è volto ad una sempre più attenta armonizzazione delle “Norme Tecniche” regionali nel rispetto delle peculiarità climatico-ambientali, culturali e fitosanitarie che contraddistinguono le diverse zone agrarie del territorio.

Il Disciplinare di Difesa Integrata Regionale, dopo la valutazione del Gruppo Difesa Integrata (GDI) costituito in seno al Ministero delle politiche agricole e forestali ed il relativo parere di conformità, viene pubblicato dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari della Regione Marche. Successivamente l'elaborato, così come le Linee Guida Nazionali, viene aggiornato con le ultime registrazioni rinvenibili sul mercato, ed il nuovo elaborato viene denominato finestra estiva: in questo momento è in corso d'approvazione la finestra estiva 2020 da parte di Regione Marche.

Le **indicazioni riportate nel Disciplinare di difesa integrata sono vincolanti** per le aziende che applicano la difesa integrata volontaria, così come definita dal Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti

fitosanitari (PAN), nonché per chi aderisce a determinati protocolli di produzione conseguenti all'adesione ad uno specifico marchio, a patti d'area, ad altre misure del PSR o dell'OCM che prevedano espressamente il rispetto del disciplinare medesimo, mentre, rimangono un valido riferimento tecnico, senza alcun vincolo cogente, per tutte le restanti aziende agricole.

Il Disciplinare di difesa integrata è organizzato in due sezioni, una prima parte generale dove vengono riportate le norme tecniche relative a tutte le colture e a tal riguardo si è ritenuto utile riportare alcuni concetti di rilevante importanza utili per una corretta interpretazione di ciò che è contenuto all'interno delle singole schede colturali.

Sostanze attive e miscele

Nella difesa integrata è ammesso l'uso delle sole sostanze attive indicate nella colonna "Sostanze attive e ausiliari"; sia per la difesa fitosanitaria sia per il controllo delle infestanti sono riportate esclusivamente sostanze attive singole.

Le singole sostanze attive sono utilizzabili solo contro le avversità per le quali sono state indicate nella tabella "Difesa integrata" e non contro qualsiasi avversità, queste potranno essere utilizzate da sole o in varie combinazioni con altre sostanze attive presenti nel disciplinare nelle diverse formulazioni disponibili sul mercato con le limitazioni specificatamente indicate.

E' quindi possibile utilizzare contro una specifica avversità anche miscele estemporanee o formulati contenenti più di una sostanza attiva e l'impiego è ammesso nel rispetto dell'etichetta, delle condizioni riportate nel disciplinare e solo se tutte le sostanze attive contenute sono ammesse dal disciplinare.

Deroghe

In caso di eventi straordinari che determinano situazioni fitosanitarie tali da richiedere un impiego di prodotti fitosanitari non previsto nelle schede di coltura, possono essere concesse deroghe a carattere aziendale o, se la problematica coinvolge ampi territori, di valenza territoriale.

La richiesta di deroga deve essere predisposta dal tecnico incaricato dall'azienda agricola ed indirizzata per la preventiva approvazione al Servizio Fitosanitario Regionale ASSAM. Il **SFR provvederà, ad accertare che la situazione fitosanitaria presenta effettive condizioni straordinarie** e provvederà ad inoltrare la deroga concessa al Servizio Agricoltura ai fini della pubblicazione mediante emanazione di atto amministrativo specificando la motivazione della concessione di deroga e che la stessa ha validità a partire dalla data di comunicazione, anche a mezzo mail, ricevuta dal Servizio Fitosanitario Regionale.

Smaltimento delle scorte

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti dal Disciplinare per un anno, ma esclusi nell'anno seguente esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore del nuovo Disciplinare o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data.

Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego dei prodotti fitosanitari in oggetto e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste dal Disciplinare dell'anno precedente.

La seconda sezione del Disciplinare riguarda la **difesa fitosanitaria delle colture arboree, erbacee ed ortive e il controllo delle infestanti ed organizzata in schede colturali come riportato di seguito:**

Scheda difesa fitosanitaria

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	N° INTERVENTI ANNO		NOTE E LIMITAZIONI D'USO
			SINGOLA S.A. (*)	MECCANISMO AZIONE (**)	
Nome avversità , con indicazione in italiano e nome scientifico,	Si evidenziano eventuali soglie economiche di intervento e le indicazioni relative ai mezzi di monitoraggio segnalati o resi vincolanti. In questa colonna le indicazioni vincolanti sono evidenziate su sfondo grigio.	vengono indicati: mezzi di difesa da utilizzare tra cui gli ausiliari, le esche proteiche, i sistemi di disorientamento, la confusione sessuale e le sostanze attive ammesse. Le sostanze attive sono raggruppate quando hanno lo stesso meccanismo d'azione o quando, pur avendo meccanismi d'azione diversi, presentano limitazioni complessive di impiego. Anche se non espressamente riportate sono ammesse tutte le sostanze attive consentite in agricoltura biologica	numero massimo di interventi per singola sostanza attiva. indipendentemente dall'avversità	numero massimo di interventi all'anno, indipendentemente e dall'avversità, per gruppo di sostanze attive. Riguarda limitazioni d'uso complessive relative ad un gruppo di sostanze attive racchiuse con linee tratteggiate.	In questa colonna sono riportate ulteriori limitazioni da ritenersi vincolanti

(*) La limitazione d'uso della singola sostanza attiva va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna "singola s.a." è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna successiva "meccanismo d'azione". Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

(**) Le sostanze attive, raggruppate secondo il meccanismo d'azione indicato nei codici FRAC. ed IRAC. tenendo in considerazione le note per i sottogruppi, indipendentemente dall'avversità. Vanno sempre rispettate le indicazioni nella colonna delle "note e limitazioni d'uso".

Le strategie per il **controllo delle infestanti** delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate in colonne con le seguenti intestazioni:

Scheda controllo infestanti

EPOCHE DI INTERVENTO'	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Indica la fase fenologica della coltura a cui si riferisce la strategia di controllo delle infestanti consigliata (pre semina, pre emergenza, post emergenza, pre trapianto, post trapianto);	Sono specificate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta;	Per ciascuna infestante o gruppo di infestanti viene indicata la sostanza attiva o la combinazione di sostanze attive;	vengono riportate indicazioni e limitazioni d'uso dei mezzi di difesa richiamati nelle colonne precedenti, in questa colonna sono da ritenersi vincolanti quando evidenziate su sfondo grigio..

Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222

		Unione Europea / Regione Marche PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 <small>FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE, L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI</small>			
--	--	---	--	--	--

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: giovedì 4 giugno 2020